



# Il Menestrello

Giornale fondato da Franco Spallotta

## SANITA': SERVE UN FRONTE COMUNE DECISO

Il consigliere regionale di 5 Stelle Piergiorgio Fabbri ha commentato: «<< Se Fiorenzuolo confonde la lungodegenza con le cure intermedie, capisco come mai la sanità è così disastrosa!!!>>». La pagina FB aperta alla discussione in seguito all'intervista a Fiorenzuolo apparsa su Corriere Adriatico e su Il Menestrello è servita ad aprire un dibattito che a questo punto non dovrebbe più essere tale ma ultimo tentativo di lotta dura.

D'accordo che Fiorenzuolo avrebbe in sostanza ripetuto i connotati della delibera 735. D'accordo che quanto pubblicato altro non è che quanto scritto sui documenti della Regione. «<<Quindi evitiamo di farci fregare - si legge sul post di 5 Stelle - ascoltate le loro rassicurazioni impariamo a leggere gli atti che la giunta Regionale emana>>».

Commenta Lilia Agostini: «<<Ospedale tutto ok? Non certo quello di Fossombrone che ormai non è più un ospedale per volere del PD regionale e dei suoi amici locali che ancora non hanno capito che con il loro inchinarsi han distrutto tutto>>». E Gastone Rabascini «<<Non credo che sia tutto OK. Una volta, c'era un ospedale con reparti di medicina, chirurgia e pronto soccorso che funzionavano, ora non rimane nulla,

ci sono solo le lunghe liste di attesa (anche superiori di un anno) per prestazioni sanitarie. Questa è la cruda realtà, di questo dobbiamo ringraziare principalmente il PD che a livello regionale e nazionale ha smantellato la sanità pubblica per quella privata>>».

Dato atto ad ognuno di sostenere le proprie idee, ci mancherebbe altro, bisognerà pur pur rendersi conto che la fase operativa deve subentrare a quella ideologica.

Nel senso che bisogna rivendicare (pretendere) con forza quelli che erano stati deliberati dalla giunta regionale precedente l'attuale in tema di lungodegenza e day surgery. Fino ad aggiungere oggi la questione di un Punto di Primo Intervento che tale sia a tutti gli effetti.

Se si è tutti d'accordo che esiste la base di rivendicazioni sacrosante bisognerà stabilire che cosa fare. Il punto debole della catena è questo. Le parole non bastano più. Così come i proclami e i distinguo di parte.

E' scontato che una struttura sanitaria deve essere per la comunità. Per tutti. A prescindere dal peso, dall'altezza, dal pensiero e dallo schieramento.

Chi è capitato all'ospedale per necessità ha trovato il medico nell'ex PPI impe-

gnato con un altro paziente, l'ambulanza fuori per un intervento, e due medici di continuità assistenziale. Morale della favola: se hai a che fare con qualcosa di semplice trovi la risposta adeguata. In caso di gravità maggiore no. Perché l'ambulanza ti porta al pronto soccorso d'Urbino. Se già impegnata per un altro intervento arriva un secondo mezzo ma senza medico a bordo, par di capire. E le preoccupazioni sono più che legittime. Problemi sotto gli occhi di tutti.

Che però, è il caso di ripetere, non possono essere ostacolati a parole o con dichiarazioni di buona volontà da qualunque parte esse arrivino, tanto per essere chiari e trasparenti.

La segnalazione di Luciano Vedovi conferma che la questione del pronto soccorso è forte in ogni angolo di paese.

«<<L'ambulanza è arrivata dopo 40 minuti>>». La protesta corre sul web. I commenti non si fanno attendere. La lista si allunga. «<<Sono andato a fare spesa con mia figlia al Conad di Cagli.

Al mio arrivo trovo un'ambulanza che stava soccorrendo una persona che si era sentita male mentre faceva la spesa. I fatti raccontati sono questi: la persona in difficoltà si è accasciata a terra e prontamente soccorsa dai presenti. Dalla chiamata dell'ambulanza al suo arrivo sono passati circa 40 minuti. È venuta da Urbina perché l'unica ormai in uso a Cagli era fuori per un altro intervento. L'ormai ex ospedale di Cagli dista 1,5 km dal supermercato. A questo la Regione ci ha ridotto! Lo sfortunato sembra non essere grave e se la caverà. Almeno mi auguro. Ci avete ridotto ad aspettare la

morte per poi rinfacciarvela sui social o sui giornali. Il modello di sanità che il PD regionale propone non solo è fallimentare, lede anche la dignità di chi ancora sta bene. I commenti comuni delle persone che hanno vissuto la vicenda vanno tutti in una direzione! Speriamo di non stare male e quando arriverà il momento morire subito perché così ci vogliono far soffrire e basta!>>». Le condivisioni non si fanno attendere a cominciare dall'assessore comunale di Fossombrone Paolo della Felice.

C'è chi chiede di individuare i responsabili di certe disfunzioni così gravi. E chi è convinto sia una questione tutta politica anche «<<se c'è una serie di problemi enormi pur cambiando cavallo!>>». A Cagli si è rimesso in moto il Comitato per il Diritto alla Salute del Catria e Nerone per parlare della confusione degli atti Asur, delle promesse mancate della Regione delle finte proroghe e dei servizi mai ripristinati con il continuo smantellamento del diritto alla salute del territorio. Siamo di nuovo in lotta e stavolta non faremo sconti a nessuno>>». Bisogna fare altrettanto a Fossombrone. Perché i 20 posti di lungodegenza non vengono assegnati subito ma solo promessi? (RG)

**Martedì 24 gennaio  
ore 21**

**Grotta S. Agostino  
Fossombrone**

**incontro con**

**PAOLO ERCOLANI**  
filosofo, scrittore, saggista

*“L'uomo nelle rete.  
Sfide e incognite  
della generazione app”*

**Introduce  
prof. Fiorenzo Martini**

**CLAUDIA SPORT**

**SALDI**

## PREVENIRE OGGI STARE BENE DOMANI

**A cura del Centro Salute Art. 32, "Prevenire oggi per star bene domani" è il programma di prevenzione avviato nelle le scuole dell'infanzia e le primarie del territorio.**

Alla coordinatrice del progetto, dott.ssa Patrizi chiediamo:

**Oggi si parla tanto di prevenzione e il pensiero va subito agli screening in età adulta; perché ripartire dalla scuola?**

Perché la prevenzione più efficace, quella che punta a evitare l'insorgenza della malattia o a ritardarla e renderla meno invalidante, è innanzitutto un momento formativo ed educativo e la scuola è il luogo di educazione per eccellenza. Inoltre, l'insorgenza di molte patologie dell'età adulta è conseguenza di abitudini e stili di vita acquisite nell'infanzia, ovvero di condizioni predisponenti che ben potrebbero essere diagnosticate e trattate nei primi anni di vita.

**L'evoluzione di "Stili di vita e prevenzione", il ciclo proposto nei due anni passati?**

Per "Stili di vita e prevenzione" si è trattato di cicli itineranti sul territorio, a carattere informativo generale per tutta la popolazione, con finalità di sensibilizzazione verso il tema della prevenzione. Ora, grazie alla disponibilità del personale medico e sanitario operante nel Centro Salute Art. 32 Onlus, abbiamo la possibilità di estendere e potenziare i percorsi educativi e di prevenzione, quale strumento principale di produzione della salute e del benessere, con azioni mirate e con un approccio anche tipo

### FILETTO "GHIOFFO"

4 fette di filetto di vitello, 4 fettine di prosciutto cotto, 4 fettine di fontina, sale, olio, pepe. Fate cuocere in una padella le fettine di filetto, aggiustate di sale e pepe, un filo di olio e trasferite le fettine in una pirofila da forno, ungete il fondo di cottura. Mettete su ogni fettina di carne una fetta di prosciutto cotto ed una di fontina, fate rosolare in forno per qualche minuto e servite subito.

diagnosi individuale.  
**Cosa prevede il programma?**

Saranno attivati quattro moduli: 1. Indagine epidemiologica su sovrappeso/obesità in età pediatrica ed incontri di educazione alimentare, realizzati dalla dott.ssa Maria Cristina Mencoboni, pediatra e dalla dott.ssa Silvia Monaldi, dietista; 2. Screening ortottico condotto dalla dott.ssa Francesca Bilancioni, ortottista; 3. Analisi e prevenzione dei disturbi legati alla postura condotta dalla dott.ssa Chiara Petrucci, fisioterapista associata AIFI (Associazione Italiana Fisioterapisti); 4. Screening precoce per i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

realizzato dalla dott.ssa Martina Ruggieri, psicologa clinica.

**In quali scuole verrà realizzato?**

Le attività verranno avviate a partire dalle scuole della Direzione Didattica Statale di Fossombrone, dell'Istituto Comprensivo di Montefelcino, dell'Istituto Comprensivo di Calcinelli; confidiamo in un riscontro positivo da parte dell'Istituto Comprensivo di Fossombrone e dell'Istituto Comprensivo di Orciano di Pesaro.

**Quali sono i costi?**

Non sono previsti oneri a carico degli Istituti scolastici e delle famiglie; è la nostra idea di sanità pubblica: di qualità, mutualistica, per tutti.

## Centro Salute Art. 32 Maggiori agevolazioni

Il Consiglio di Amministrazione di Art. 32 Onlus, nella seduta di lunedì 9 gennaio u.s., ha deliberato di elevare i limiti di reddito ISEE al di sotto dei quali sono concesse le agevolazioni per l'accesso ai servizi del Centro Salute di Ponte degli Alberi di Montefelcino.

Con tale decisione Art. 32 Onlus intende supportare ulteriormente la popolazione, in maniera fattiva e tangibile, in questo momento di particolare difficoltà per la sanità nel nostro territorio.

I nuovi limiti ISEE - € 7.000,00 per la prima fascia ed € 14.000,00 per la seconda fascia - assicurano ai residenti dei Comuni di Fossombrone, Montefelcino, Terre Roveresche, Colli al Metauro, Isola del Piano, Mondavio, Sant'Ipulito, un'ancora più ampia possibilità di accedere alle prestazioni gratuitamente o con importante riduzione del contributo al servizio, secondo il regolamento adottato dal Centro Salute.

Con i nuovi parametri di reddito, infatti, oltre il 70% della popolazione in

possesso di certificazione ISEE (Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) avrà, potenzialmente, la possibilità di beneficiare delle agevolazioni stabilite dal regolamento: agevolazioni che la Cooperativa Art. 32 Onlus mette a disposizione della comunità locale grazie alle risorse fornite dai Soci e dai sempre più numerosi utenti che beneficiano dei servizi erogati dal Centro Salute.

Confidiamo che le Amministrazioni Comunali, in parte incontrate presso la sala consiliare di Fossombrone il 3 gennaio u.s. (erano rappresentate Fossombrone, che ha inoltrato l'invito, Isola del Piano, Montefelcino, Sant'Ipulito e gli ex Sindaci di Piagge e San Giorgio di Pesaro), vorranno collaborare per informare i cittadini di tali ulteriori opportunità ed assicurare un sempre maggior sostegno e condivisione a questo nuovo e virtuoso sistema mutualistico, che muove dalle esigenze del territorio per organizzare i servizi sanitari attraverso le risorse della comunità.

## Il paradiso è un'altra cosa

Scrivo questo appello con la fiducia che molti lo leggano e altri possano prendere dei seri provvedimenti riguardo alla proliferazione enorme di una pianta non propriamente autoctona.

Mi rivolgo principalmente alle autorità, Regioni, Province, Comuni e ad ogni singolo cittadino di buona volontà. Bisogna fare una legge come in Svizzera che chiunque abbia nel proprio giardino, campo, bosco, ecc... piante di Ailanto o Albero del Paradiso è obbligato a tagliarle e poi estirpare le nuove pianticelle che nasceranno. E' una pianta importata dalla Cina a metà settecento, con lo scopo di iniziare l'allevamento di un lepidottero, in sostituzione del baco da seta, la cui sopravvivenza era in quel periodo minacciata da una epidemia. L'esperimento fu poi abbandonato per gli scarsi risultati, ma l'ospite, questo è il caso di dirlo, aveva ormai messo radici, e oggi ne scontiamo le conseguenze. E' una pianta tossica che non fa crescere le altre piante che si trovano vicine. E' inutile in tutto e per tutto. Non dà frutto, il suo legno è inutilizzabile e non brucia come le altre piante, non serve nemmeno come ombra. Se non si prendono seri provvedimenti per debellarla fra 50, 60 anni i nostri boschi spariranno. I nostri funghi, le nostre erbe spontanee non ci saranno più. Il fungo nasce perché è in simbiosi con la pianta e le sue radici, ma se questa viene eliminata, addio porcini, o russole, o galletti, ecc... Quando vado in bicicletta noto ai bordi delle strade migliaia di piccole piantine, oltre anche a piante già sviluppate di ogni età. So che ancora non si è riusciti a scoprire un prodotto efficace per eliminare la pianta senza nuocere alla salute dei cittadini, ma sono convinto anche che molti non si pongono nemmeno il problema di questo cancro ecologico. Non pensiamo solo a noi, ma anche alle generazioni future. Potrebbe essere già troppo tardi. (Amelio Barzotti, Fossombrone)

# Promesse. Ma l'ospedale é nel limbo

FOSSOMBRONE <<La verità è che i problemi negli ospedali minori si vanno acuitizzando visto che i posti di lungodegenza sono spariti. I massimi dirigenti sanitari, compreso Fiorenzuolo, ci hanno assicurato che i servizi miglioreranno nell'ospedale di Fossombrone, in particolare con l'aggiunta di un professionista nell'ex Punto di primo intervento, ma noi rimaniamo fortemente scettici>>. Il commento del sindaco Gabriele Bonci al termine del sopralluogo nella struttura sanitaria, accompagnato dall'assessore Paolo Della Felice, non è improntato all'ottimismo. <<Le rassicurazioni sono tante ma tutte a parole. Di scritto non abbiamo nulla. Attendiamo l'incontro con il governatore Ceriscioli per una definitiva sulla situazione. Ci è stato anche detto che a febbraio cominceranno i lavori per la risonanza articolare>>.

La situazione sul territorio si complica sia per il periodo legato all'ondata di influenza che colpisce in particolare le persone più anziane, sia per le ristrettezze che riguardano l'ex Ppi <<per il quale non esistono

ancora direttive particolari. I disservizi che si creano sono dovuti ai lavori. Abbiamo chiesto che almeno sia prevista una stanza per esigenze particolari perché di fatto devono sparire, stando ai progetti, tutti quelli che oggi sono gli ambienti del primo intervento>>. Segnalazioni preoccupanti arrivano dal pronto soccorso. Un paziente per ottenere un letto ha dovuto chiamare i carabinieri. Si marcia spediti verso una realtà sempre più drammatica i cui esiti si mostrano allarmanti. <<Questo va detto non per creare allarmismo o andare contro questo o quello, solo perché chi di dovere si renda conto che una cosa è stilare i progetti sulla carta e con la calcolatrice in mano, ben altra è fare i conti con quello che succede realmente>>. Questione 20 posti

letto aggiuntivi ai 30 di cure intermedie: <<La delibera 139 fa riferimento a 20 posti di cure intermedie in convenzione con Marche Nord. Che si tratti di lungodegenza è una logica supposizione. Meglio sarebbe se si scrivesse letti di lungodegenza. Per giunta c'è di mezzo la ristrutturazione di un padiglione, operazione che non potrà aversi nel giro di poco tempo>>. Resta nel limbo il riferimento al day surgery indicato anche questo nella deliberazione dell'epoca di Mezzolani>>. Un anno fa in queste stesse ore era scattato un provvedimento di chiusura di tanti servizi con la semplice affissione di un volantino Asur rimasto anonimo. La sollevazione immediata determinò l'allungamento ad oggi di una sorta di agonia che

non sembra avere né capo né coda. Oggi si registra un clima di grande debolezza generale. Altri allarmi ci sono stati in seguito alle nevicate. <<Pronto soccorso, tutti i nodi vengono al pettine com'era facilmente prevedibile soprattutto nelle ultime ore a causa delle neve>>. **Il Comitato provinciale pro ospedali pubblici ha segnalato <<l'enorme difficoltà per raggiungere Urbino da parte delle ambulanze che partono da Fossombrone, Cagli e Sassocorvaro. I mezzi di soccorso rapido lo possono essere logicamente solo di nome>>.**

**Come se non bastasse <<un'ambulanza con paziente a bordo è rimasta bloccata>>. Visto che qualcuno cerca di gettare benzina sul fuoco delle polemiche strumentali in maniera del tutto scorretta è bene ribadire che ogniquale volta arrivano segnalazioni di ambulanze in difficoltà o in forte ritardo nessuno intende minimamente riferirsi agli operatori costretti ad agire tra mille difficoltà. <<Mai come in queste situazioni i Punti di Primo Intervento, trasformati in ambulatori denominati PAT, sarebbero in grado di rispondere alle emergenze territoriali con medico dedicato H24.**

**Si conferma più che mai valido e da sostenere il sistema policentrico spinto, con la presenza e la funzionalità degli ospedali territoriali chiusi, proposto da tredici sindaci ed appoggiato dal nostro comitato provinciale e dalla minoranza di Serra Sant'Abbondio>>.**

**Non si scopre nulla quando si sottolinea che <<Urbino è normalmente colpita da neve e ghiaccio stante la sua posizione geografica e altimetrica. Avere individuato proprio lì il pronto soccorso si conferma una scelta fuori da ogni logica>>.**

## MONTEFELCINO: ECODIZIONARIO

MONTEFELCINO <<Sta per arrivare nelle case di Montefelcino - evidenzia il vice sindaco Maurizio Marotesi - l'Ecodizionario della raccolta differenziata, una guida utile con l'obiettivo di fornire un aiuto ed un orientamento al fine di aiutare a chiarire eventuali dubbi sulla corretta differenziazione dei rifiuti, di consentire una riduzione di quelli prodotti e di aumentare la quantità dei riciclabili>>. Sono passati quasi sei anni dall'avvio del servizio di raccolta della raccolta differenziata <<e i buoni risultati raggiunti, in così poco tempo, dimostrano la sensibilità maturata sull'argomento. Siamo passati da una percentuale dal 12 % nel 2013 al 72/74% nel 2016. Questo risultato, ovviamente, è il frutto della introduzione del nuovo sistema di raccolta "porta a porta", ma è anche e soprattutto un effetto della grande collaborazione dei cittadini di Montefelcino, i quali sin da subito si sono adeguati al nuovo sistema e hanno iniziato a differenziare i rifiuti in maniera esemplare.

Il merito va attribuito ai nostri cittadini, assoluti protagonisti, a cui va ancora una volta il ringraziamento dell'Amministrazione Comunale per la grande sensibilità, disponibilità e collaborazione dimostrate>>. L'iniziativa dell'Ecodizionario è maturata <<con l'intento di voler migliorare ulteriormente l'informazione e per rendere più facile e più semplice la raccolta, che ogni cittadino quotidianamente effettua>>.

Il merito va attribuito ai nostri cittadini, assoluti protagonisti, a cui va ancora una volta il ringraziamento dell'Amministrazione Comunale per la grande sensibilità, disponibilità e collaborazione dimostrate>>.

L'iniziativa dell'Ecodizionario è maturata <<con l'intento di voler migliorare ulteriormente l'informazione e per rendere più facile e più semplice la raccolta, che ogni cittadino quotidianamente effettua>>.

**Corriere Adriatico**  
**Il quotidiano**  
**che ci serve**  
**IN EDICOLA**



**Tende per interni**  
**(classiche e moderne)**

**Tendaggi**  
**Tessuti**

**Tende da sole**

**Zanzariere**

**Via Vescovado, 3**

**Fossombrone**

**Tel. 0721 0721 716128 |**

**Cell: 334 3001140 |**

**robertabonci@virgilio.it**

PERCHÉ SPENDERE DI PIÙ? → affittiamo la sostituzione dei soli vetri su smartphone

**THE VIRTUAL**

RIPARAZIONI E ASSISTENZA PER

> SMARTPHONE > TABLET > NOTEBOOK  
> CONSOLE > COMPUTER

Viale Oberdan 1a, Fossombrone email: assistenza@thevirtual.it

**B** BORDONI  
**Store**

OTTICA BORDONI

ottici dal 1940

Corso Garibaldi, 99  
61034 FOSSOMBRONE (PU)

Corso Garibaldi, 57

## FOSSOCALCIO Bravi ragazzi

Che bravi, i nostri ragazzi, capaci di portare a casa un bel pari contro il Gallo Colbordolo, al termine di una partita vibrante giocata su un campo molto pesante. Partita d'altri tempi, nella quale il Fossombrone ha saputo ribattere colpo su colpo alle giocate dei cugini pesaresi, provando a ripartire in ogni situazione, e riuscendo anche a rimontare lo svantaggio iniziale, giunto peraltro in seguito ad uno sfortunato palleggio della nostra difesa. Bello, peraltro, il pari di Lorenzo Pagliari, giunto di testa al termine di una bella manovra in avvio di ripresa, quando ipotizzare la rimonta poteva sembrare complicato. E quando sono cominciate a calare le forze, con un paio di ragazzi sui tacchi ed in preda ai crampi, ci ha pensato il semi esordiente Alberto Amadori, prodotto del vivaio locale in grado di inchiodare la porta con un paio di interventi da campione. E' un pari importante, in questo momento più importante per il morale che per la classifica, ed è un pari che deve insinuare nei ragazzi la consapevolezza che non esistono gare impossibili, come del resto indicano i risultati di giornata, con Pergolese e Urbania corsare rispettivamente in quel di Cerreto e di Chiaravalle. Ora si tratta tuttavia di dare continuità alla bella prova. In settimana il recupero di Cerreto contro l'ex capolista Fabriano Cerreto, prima di fare rotta su Macerata, dove sabato è in cartellone un incontro importantissimo contro l'Helvia Recina, che all'andata espugnò Fossombrone in maniera fortuita e che in classifica è una delle squadre che sono ancora nel mirino. Fare risultato sarebbe importantissimo, specie perché consentirebbe di continuare a sperare nella salvezza diretta e senza passare dai play-out. La squadra, per quel che ha dimostrato appare equilibrata in tutti i reparti ed ha tutti i mezzi per farcela. I ragazzi ora ci credono, i risultati possono ora fare il resto.

Francesco Tramontana

# La fontana dimenticata

**FOSSOMBRONE** <<Lo stanziamento di 30 mila euro della giunta Pelagaglia per risanare la fontana antistante la cattedrale a Fossombrone, nel Seicento chiamata Piazza della Fonte, è stato dirottato dalla giunta in carica per altre opere. Nessun restauro insomma>>.

La denuncia è di Renzo Savelli, ex assessore ai lavori pubblici. <<Eppure sistemare la più bella piazza di Fossombrone dovrebbe rientrare nel programma di valorizzazione del centro storico>>. La fontana <<non è stata sempre la stessa e quella attuale in pietra corniola risale al 1753, come risulta dalla data incisa nel corpo centrale che sostiene il catino, sormontato da una torre, simbolo della città, e abbellito da due sgocciolatoi a forma di pesce. La grande vasca sottostante è stata rifatta nell'Ottocento replicando la precedente. L'opera fu realizzata da Mastro Giovanni Fabbri, morto nel

1767, uno dei più importanti scalpellini e marmorini di Sant'Ippolito, le cui opere si trovano nelle Marche e nella vicina Romagna. Sua è anche la bella fontana di Cagli, risalente al 1734, ancor più monumentale di quella di Fossombrone, che era sacrificata in uno spazio ristretto rispetto all'altra che doveva abbellire la spaziosa piazza della città>>. Anselmo Bucci, morto nel 1955 <<volle abbellire questa fontana di Fossombrone con una elegante statua bronzea detta la Venere del Metauro. Fra il 1988 e il 1989 l'Amministrazione comunale, di cui facevo parte col ruolo di assessore ai lavori pubblici, restaurò, anche grazie all'aiuto di alcuni privati, la fontana e l'esda, ove ricollocò i due mascheroni e i due abbeveratoi. Durante i lavori di sistemazione dei due palazzi delle ex-carceri (già Ambrogini) e della ex-Pretura (già Vandi) la fontana fu disattivata, ma terminato l'intervento nel 2011, la stessa doveva riprendere a funzionare. L'intervento non è stato effettuato, così nel frattempo uno sgocciolatoio è stato asportato e la statua della Venere del Metauro rubata. Fortunatamente si trattava di una copia>>.

**Archilei**  
dal 1896  
**La Casa del Pane**  
PANIFICIO PASTICCERIA

Prova il nostro pane all'oro:  
Il Pane della Salute - consigliato da medici e nutrizionisti nelle diete ipoglicemiche

Punto vendita: Via M. della Pietraccia 21  
Tel. 0721.714851

Laboratorio: Via F.lli. Rossini 10 - Fossombrone (PS) - Tel. 0721.714854 - Fax 0721.743388

**AVIS**

Un piccolo gesto.  
Il regalo più bello...

*Vi aspettiamo in un ambiente completamente rinnovato*



*Tutto assolutamente goloso  
Colazioni, aperitivi,  
torte per ogni occasione,  
dolci da forno e pasticceria!*

Corso Garibaldi, 62 - Fossombrone Tel. 0721.714802

## Invito agli artisti di Fossombrone

Alla redazione de Il Menestrello. Leggo sull'ultimo vostro numero un articolo firmato da Alessandra Florio in cui si deplora il fatto che a Fossombrone non esiste uno spazio per le mostre di arte contemporanea. E' vero, non c'è una galleria d'arte, anche se spesso le mostre trovano altri spazi non convenzionali... però voglio dire, sommessamente, che da una decina d'anni esiste a Sant'Anna del Furlo, un Parco di Sculture e una Casa per gli Artisti aperta alle proposte dei forsempromesi interessati. E infatti vari artisti, abitanti o nativi di Fossombrone, da anni collaborano con la nostra associazione culturale no-profit, da Angela Balducci a Leonarda Faggi, a Tito Gargamelli. Attraverso le pagine del "Menestrello" invito gli artisti forsempromesi a "farsi vivi"! Andreina De Tomassi (andreina.de.tomassi@alice.it).  
*La redazione: nulla da eccepire sulla qualità e bontà dell'iniziativa portata avanti con tanta passione da Andreina De Tomassi. Che manchi nel centro storico di Fossombrone un punto qualificato per mostre e iniziative culturali è storia risaputa come ha sottolineato Alessandra Florio.*

### SISTEMA TINTOMETRICO Tutto il colore a portata di mano...



### FOREDIL srl

Viale Oberdan - Fossombrone  
Tel. e Fax 0721 714446  
foredil-fossombrone@hotmail.it

### MIRABILIA\*

*Dice il saggio: fare finta di nulla è una tattica a doppio taglio. Può significare che il colpo subito è andato a segno. Più prosaicamente che è iniziata la "guerra" perché i conti non tornano. Il cerchio insomma si stringe....*

**Il Menestrello**  
Ed. Qui Fossombrone  
Aut. Trib. Urbino n. 159 del 21 10 1991  
Stampa Tipografia Metauro  
Direttore Responsabile Roberto Giungi  
tel. 3395095785  
e-mail: almenestrello@tin.it